

## COMUNICATO STAMPA

**CORONAVIRUS-BENESSERE – Abusivi a domicilio per capelli e trattamenti estetici. L’allarme di Confartigianato Imprese Piemonte: Oltre 12 mila imprese artigiane del benessere chiuse per Decreto mentre gli abusivi continuano a operare**

---

### Associazioni Federate

**ALESSANDRIA**  
Spalto Marengo  
Palazzo Pacto  
Tel 0141/28.65.11  
Fax 0131/22.66.00  
e-mail  
infoartigiani@confartigianatoal.it

**ASTI**  
P.zza Cattedrale, 2  
Tel 0141/59.62  
Fax 0141/59.97.02  
e-mail  
info@confartigianatoasti.com

**BIELLA**  
Via Galimberti, 22  
Tel 015/855.17.11  
Fax 015/855.17.22  
e-mail  
biella@biella.confartigianato.it

**CUNEO**  
Via 1° Maggio, 8  
Tel 0171/45.11.11  
Fax 0171/69.74.53  
e-mail  
confartcn@confartcn.com

**PIEMONTE ORIENTALE  
(NO-VCO-VC)**  
Via S. F. d’Assisi, 5/d  
Tel 0321/66.11.11  
Fax 0321/62.86.37  
e-mail  
info@artigiani.it

**TORINO**  
Largo Turati, 49  
Tel 011/506.21.11  
Fax 011/506.21.00  
e-mail  
info@confartigianatorino.it

**Acconciatori ed estetisti** sono stati tra i primi a chiedere la sospensione delle proprie attività di fronte alla diffusione crescente del Coronavirus, lanciando un preciso segnale di attenzione alla salute delle persone e di tutela dei propri collaboratori. Poi, con il Decreto dello scorso 11 marzo, sono arrivati i provvedimenti che hanno sancito la chiusura delle **attività del benessere e dei servizi alla persona**.

Dagli ultimi dati elaborati dall’**Ufficio Studi di Confartigianato**, in questi settori **in Piemonte si registrano 12.449 imprese artigiane del settore dei Servizi di acconciatura e altri trattamenti estetici**, che offrono servizi di acconciatura, manicure, pedicure e trattamenti estetici grazie anche ai **circa 22mila addetti**.

Un settore sempre sotto attacco degli **irregolari**; secondo un recente calcolo sempre di **Confartigianato**, si **stima come in Piemonte “colpiscono” direttamente il 20% delle imprese regolari**.

Ed è soprattutto in questo periodo che nel settore del **benessere e della cura della persona** è allarme per il **proliferare abusivi e irregolari** che offrono “*servizi itineranti e a domicilio*” per il taglio dei **capelli, manicure e trattamenti estetici**.

“In questo momento di emergenza sanitaria, che sta penalizzando prepotentemente le imprese del settore benessere, che rappresentano una delle dieci categorie che hanno registrato la performance peggiore in questo scenario dominato dal Covid-19 – afferma **Enrico Frea, Presidente di Confartigianato Piemonte Benessere** – non possiamo tollerare che operino indisturbati gli abusivi e gli irregolari, vale a dire tutti coloro che da sempre non pagano le tasse, e che oggi non rispettano le norme igienico sanitarie e tantomeno il Decreto dello scorso 11 marzo che impone la chiusura dei servizi alla persona. A maggior ragione in questo scenario di emergenza costoro devono essere puniti severamente insieme a chi li utilizza, perché mettono a rischio la salute delle persone”.

Le **imprese di acconciatura ed estetica**, quelle che non solo oggi, ma sempre, operano nel rispetto delle regole – sia dal punto di vista della formazione obbligatoria, sia per quanto riguarda i requisiti igienico-sanitari dei locali, salvaguardando così la salute e i propri clienti – **invitano a declinare e rifiutare**

**eventuali proposte di servizi da parte di chi opera abusivamente**, e in questo particolare momento, in deroga alle regole. **Qualsiasi operatore che offra i propri servizi, presso il proprio domicilio o presso quello del cliente, è un abusivo e una minaccia alla salute di tutti.**

“Le nostre imprese fanno la loro parte per contrastare la pandemia – prosegue **Frea** – e rimangono chiuse ma alla fine dell'emergenza non tutte potranno riaprire la saracinesca e continuare a lavorare. Molte di queste non riusciranno a rimettersi in carreggiata e saranno costrette a lasciare a casa i propri dipendenti. Il mio appello è quello di sostenerle attraverso la sospensione dei tributi dovuti e di vigilare affinché l'abusivismo non prenda il sopravvento, in questo momento così drammatico”.

Nel frattempo, **Confartigianato Imprese Piemonte** lavora per dare sostegno concreto alle imprese, e ai loro dipendenti, che hanno dovuto fermare l'attività.

“Le nostre imprese, stanno pagando un prezzo altissimo all'emergenza sanitaria – commenta **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Piemonte** – e le piccole attività che ancora possono lavorare stanno dimostrando il loro grande senso civico facendo il loro dovere e la loro parte. Abbiamo condiviso la necessità di limitare alle attività essenziali la possibilità di lavorare, consapevoli dell'impatto economico ma con la convinzione che la responsabilità sociale che ci caratterizza ci obbliga a scelte dolorose ma utili per il Paese”.

Le realtà del settore benessere, obbligate per decreto a sospendere tutte le attività, possono accedere a questi strumenti di sostegno, creati dalle organizzazioni datoriali e sindacali del settore artigiano.

In questo momento parrucchieri, estetisti e tutti gli altri operatori del settore benessere, e i loro dipendenti, possono usufruire degli ammortizzatori sociali dell'Artigianato.

E' giusto tutelare i lavoratori – sottolinea **Felici** – ma occorre pensare ai tantissimi piccoli imprenditori che in questo momento non hanno nessuna forma di assistenza se non quella del proprio lavoro quando non sono obbligati a chiudere per norma o per mercato. In un territorio fatto prevalentemente di piccole imprese garantire la tenuta possibile del sistema economico è condizione anche per la coesione sociale”.

“Chi è favorevole a chiusure totali e ipotizza blocchi del lavoro – ammonisce **Felici** – è bene che tenga ben presente che vi sono soggetti che non sono garantiti e che hanno già dimostrato di essere il principale ammortizzatore sociale ed economico nei momenti più critici del nostro territorio, essendo portatori di quei valori che legano strettamente imprese, persone famiglie e comunità”.



R.ETE.  
IMPRESE ITALIA

**Confartigianato Imprese Piemonte**

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino - Tel. 011/8127500 - 011/8127416 Fax 011/8125775  
www.confartigianato.piemonte.it e-mail: [info@confartigianato.piemonte.it](mailto:info@confartigianato.piemonte.it)

Inoltre, ricordiamo come proprio le **imprese artigiane del benessere, cura e salute della persona**, spesso hanno donato il proprio materiale, come mascherine, guanti, camici, occhialini e disinfettanti, **agli ospedali** per supportare il lavoro di **medici, infermieri e personale non sanitario** in questi giorni così difficili di lotta al Coronavirus.

*Michela Frittola, ufficio stampa Confartigianato Piemonte tel. 331/9332430*